

## Rottura digiuno serale nel segno della fraternità religiosa

Il Forum delle religioni a Milano invita tutti sabato 18 maggio, dalle 18.45 alle 21 in corso Garibaldi 116, Milano (cortile interno) a vivere insieme una serata di «rottura del digiuno di Ramadan» un *Iftar*, momento spirituale di amicizia e un'occasione anche per riflettere sul valore della fratellanza umana sull'esempio di san Francesco a Damietta (1219) con il sultano Malek al-Kamel e papa Francesco ad Abu Dabhi (2019) con il gran Imam di al-Azhar Ahmad Al-Tayyeb. Ecco il programma: ore 18.45, accoglienza; ore 19, saluti e presentazione della serata, di san Francesco a Damietta e dell'incontro di Abu Dabhi; ore 19.30, riflessioni da parte di rappresentanti delle religioni; ore 20.15, momento di preghiera di ciascuna area religiosa; ore 20.53, rottura del digiuno; ore 21, rinfresco e conclusione. Lo stesso messaggio per il mese di Ramadan inviato dal Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso si intitola «Cristiani e musulmani: promuovere la fratellanza umana universale». «Il mese del Ramadan,

dedicato al digiuno, alla preghiera e all'elemosina, è anche un mese per rafforzare i legami spirituali che condividiamo nell'amicizia tra cristiani e musulmani», si legge nel messaggio. «Sono lieto, quindi, di cogliere l'occasione per augurarvi una celebrazione serena e feconda del Ramadan. Le nostre religioni ci invitano "a restare ancorati ai valori della pace; a sostenere i valori della reciproca conoscenza, della fratellanza umana e della convivenza comune; a ristabilire la saggezza, la giustizia e la carità" (cfr. Documento sulla Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune, Abu Dhabi, 4 febbraio 2019). Noi musulmani e cristiani siamo chiamati ad aprirci agli altri, conoscendoli e riconoscendoli come fratelli e sorelle. In questo modo, possiamo abbattere i muri alzati dalla paura e dall'ignoranza e cercare insieme di costruire ponti di amicizia che sono fondamentali per il bene di tutta l'umanità. Coltiviamo così nelle nostre famiglie e nelle nostre istituzioni politiche, civili e religiose, un nuovo modo di vivere in

cui la violenza viene rigettata e la persona umana rispettata. Siamo quindi incoraggiati a continuare a portare avanti la cultura del dialogo come mezzo di cooperazione e come metodo per accrescere la conoscenza reciproca». E ancora: «Per rispettare la diversità, il dialogo deve cercare di promuovere il diritto alla vita di ogni persona, all'integrità fisica e alle libertà fondamentali, come la libertà di coscienza, di pensiero, di espressione e di religione. Ciò include la libertà di vivere secondo le proprie convinzioni sia nella sfera privata che in quella pubblica. In questo modo, cristiani e musulmani - come fratelli e sorelle - possono lavorare insieme per il bene comune. Desidero che il gesto e il messaggio di fraternità trovino un'eco nei cuori di tutti coloro che detengono posizioni di autorità nei settori della vita sociale e civile dell'intera famiglia umana, e possano portare tutti noi a mettere in pratica non semplicemente un atteggiamento di tolleranza ma una convivenza vera e pacifica».

venerdì 17

### La cena a Olgiate

Venerdì 17 maggio alle 20, presso l'oratorio di santo Stefano ad Olgiate Olona, l'Azione cattolica insieme alla Rete dei Popoli organizza una cena di amicizia interreligiosa in occasione della rottura del digiuno di Ramadan. Il Ramadan è il nono mese del calendario islamico che a differenza del calendario gregoriano segue i cicli lunari e non quelli solari. Quest'anno in particolare è iniziato il 5 maggio e si concluderà il 4 giugno. La sera di venerdì canti e cibi tipici di questa ricorrenza consentiranno di vivere insieme, musulmani e non, un momento importante per la comunità di Olgiate Olona. Ingresso libero per tutti, adulti e bambini. Per informazioni consultare il sito [www.azionecat-tolicamilano.it](http://www.azionecat-tolicamilano.it). (M.V.)

oggi alle 16

### Messa per Jean Vanier

Nei giorni scorsi è morto a Parigi, all'età di 90 anni, Jean Vanier, fondatore nel 1964 della comunità di accoglienza «l'Arche». Nel 1971, insieme a Marie Hélène Mathieu, ha creato il movimento «Foi e lumière», che in Italia è arrivato nel 1973 grazie all'incontro dei due fondatori con suor Ida Maria e con Mariangela Bertolini, mamma di Maria Francesca, una bambina con una grave disabilità mentale. «Fede e Luce» organizza oggi alle 16 un momento di preghiera e la Messa a Maria Madre della Chiesa (via Michele Saponaro 28, Milano). Al termine, attorno alle 18, interverrà il vicario generale della Diocesi, monsignor Franco Agnesi. Per informazioni: [info@fedeluce.it](mailto:info@fedeluce.it); 334 3454998.



Domani sera l'arcivescovo presiede la celebrazione eucaristica nella chiesa di San Giuseppe della Pace di Milano

in occasione dell'anniversario dell'apparizione della Vergine Segue la processione «aux flambeaux» tra le vie della città

# Madonna di Fatima, comunità in preghiera

DI CLAUDIO URBANO

«Cristiani hanno imparato da Gesù a non amare i segni del potere, ma ad amare il potere dei segni». Sceglie questa frase di don Tonino Bello don Vittorio De Paoli, parroco della chiesa di San Giuseppe della Pace a Milano e assistente nazionale dell'Apostolato della Madonna di Fatima, per spiegare l'importanza della presenza a Milano dell'immagine della Madonna pellegrina durante la prossima settimana, in occasione dell'anniversario dell'apparizione della Vergine, avvenuta il 13 maggio 1917. Proprio la processione mariana è diventata ormai un appuntamento consueto a Milano e sarà il centro anche delle celebrazioni di quest'anno. L'appuntamento si rinnoverà domani sera con la Messa presieduta da monsignor Mario Delpini alle 18.30 nella chiesa di San Giuseppe della Pace (via Piero della Francesca) e con la processione *aux flambeaux* alle 20.45 guidata sempre dall'arcivescovo, in cui la statua della Madonna pellegrina proveniente direttamente dal Santuario di Fatima percorrerà le vie del quartiere. Sarà questo il centro di una settimana di iniziative, che si apre oggi con l'accoglienza della Madonna in parrocchia e la Messa per gli anziani e gli ammalati questo pomeriggio alle 16. La settimana



Don De Paoli

sarà poi scandita dall'adorazione eucaristica, il martedì e il giovedì alle 20.45, e dalla Messa con le preghiere di liberazione e di guarigione venerdì 17 maggio, fino al saluto alla Madonna al termine della Messa delle 11.30 di domenica 19. «La Madonna attirerà tanta gente, disporrà il loro cuore all'ascolto delle parole di Gesù. La sua immagine ci ricorda la sua fede, il suo ascolto, la sua obbedienza a Dio, e i messaggi che il Cielo, attraverso Maria, ha lasciato alla Chiesa a Fatima. Questo segno diventa dunque un'occasione di evangelizzazione e di preghiera», sottolinea don De Paoli, che ricorda le parole al centro del messaggio consegnato dalla

Vergine a Fatima: «Pregate, convertitevi, fate penitenza, aiutatevi a salvare le anime, affidatevi al mio cuore», parole in cui Giovanni Paolo II vedeva un riassunto prezioso del Vangelo per l'uomo di oggi. «La processione diventa dunque un gesto di fede concreto. «La statua della Madonna pellegrina è un segno, e nella sua origine greca la parola segno (*semeion*) vuol dire anche orma, impronta, traccia: indica quindi un cammino, seguendo Maria, verso il Signore. È quello che faremo anche questo lunedì - spiega De Paoli - uscendo dalla chiesa e camminando per le vie del quartiere, insieme a migliaia di persone. Un modo anche per testimoniare la fede in un quartiere



La processione della Madonna di Fatima guidata da don Vittorio De Paoli

popoloso e benestante di Milano». Accanto alle intenzioni di preghiera di ciascuno ci saranno quelle indicate da papa Francesco, che durante queste missioni, spiega il parroco, ha chiesto che si preghi in particolare per la santificazione dei preti e per le vocazioni, per le famiglie e per i giovani. Per i fedeli della parrocchia di San Giuseppe questa settimana mariana chiude idealmente un anno dedicato a riflettere sulla chiamata di tutti alla santità, attraverso la lettura dell'esortazione apostolica di papa Francesco *Caudete et exultate* e l'esempio di alcune figure di santi, tra cui anche i pastorelli di Fatima. Un percorso che per i giovani guidati da don Vittorio si è arricchito di alcuni incontri: in

udienza privata a Roma con papa Francesco e pochi giorni fa al Sermig di Torino con Ernesto Olivero, ma anche quello con 400 clochard, a cui i giovani il 7 aprile scorso hanno preparato e servito il pranzo nella chiesa di via Piero della Francesca, dopo la celebrazione dell'Eucaristia. «I giovani - spiega don De Paoli - hanno conosciuto l'esempio positivo di uomini e donne cristiane, un esempio che è di aiuto in questo mondo di troppi esempi negativi». Anche questi, dunque, segni per gli uomini di oggi, come la Madonna pellegrina che domani sera attraverserà le vie di Milano. Per informazioni sulle celebrazioni si può chiamare il 334.2404729 oppure lo 02.314101.

## Dal 19 settimana mariana per i fedeli di Villasanta

La Comunità pastorale Madonna dell' Aiuto di Villasanta-Biassono, promuove dal 19 al 26 maggio, una Settimana mariana, con la presenza del reliquiario della Madonna delle lacrime di Siracusa presso la parrocchia di S. Anastasia Piazza Martiri di Bellio, Villasanta. Domenica 19 maggio alle 17, presso il Campo Sportivo dell'oratorio San Giovanni Bosco, sarà accolto il reliquiario che verrà portato in processione fino alla chiesa di S. Anastasia dove sarà celebrata alle 18 la Messa solenne di apertura della Settimana mariana presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia. Lunedì 20 maggio alle 18.30, Messa presieduta da mons. Luciano

Angaroni, Vicario episcopale di Zona e, alle 21, don Mario Antonelli, vicario episcopale per l'Educazione e la celebrazione della fede. Nella giornata conclusiva del 26 maggio, la celebrazione sarà presieduta dal vicario generale mons. Franco Agnesi. La Penitenzieria apostolica ha concesso l'indulgenza plenaria, secondo le norme stabilite dalla Sede apostolica, a tutti coloro che visiteranno la chiesa di Santa Anastasia in occasione della Settimana



SETTIMANA MARIANA

mariana e pregheranno devotamente presso il reliquiario della Madonna delle lacrime. Programma completo su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it). Info: [parr.santanastasia@libero.it](mailto:parr.santanastasia@libero.it); tel. 039.2208625.

## Albizzate, mostra di icone

«I cone sacre. i venti misteri del rosario», itinerario orante tra Oriente e Occidente ad Albizzate dal 18 al 26 maggio. La mostra di icone di Cristina Capella sarà esposta nella sala Guido Reni del Municipio (piazza IV Novembre) a partire da sabato alle 18 quando sarà inaugurata. Seguendo lo scorrere del rosario, la mostra espone le icone dei misteri gaudiosi, luminosi, dolorosi e gloriosi. Il 19, 25 e 26 maggio apertura ore 10-12 e 15-18 (nei giorni feriali su richiesta). Info: tel. 0332.329904.

